

Servizi a cura di Cnr – Direzione Generale, Ufficio Comunicazione, Informazione e Urp:

Coordinamento operativo
Francesca Messina

Progettazione scientifica exhibit
Filippo Sozzi

Design exhibit e progetto grafico
Daniela Gaggero

Allestimenti ed exhibit
Manuele Gargano, Filippo Novara, Alberto Ravazzolo

Logistica e supporto amministrativo
Patrizia Cecchetto, Claudia Valentini

Sistemi informativi
Alix Madeleine di Maio

Contributi Video Web Tv - Ufficio Stampa del Cnr
Marco Ferrazzoli, Anna Capasso, Piero Stufara

Segreteria tecnico amministrativa del Dipartimento Scienze del sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Cnr
Paolo Braico, Alessandro Cirioni, Angelo Domesi, Emiliano Liberatori

Sito web - Cnr Istituto per le Tecnologie Didattiche
Mauro Tavella

Risorse educative - Cnr Istituto per le Tecnologie Didattiche
Augusto Chiocciariello, Elisa Pastore

Si ringrazia
Ivana Bertolotto, Giorgio Bruzzone, Patrizia Casagrande, Andrea Felici, Francesca Gorini, Emanuela Guadalupi, Francesca Lupi, Pierpaolo Orrico

Un ringraziamento particolare a Tao Due per l'utilizzo del backstage del film "Quo vado?"

Materiale multimediale concesso da
Francisco Ardini, Riccardo Bono, Laura Caiazza, David Cappelletti, Pier Francesco Cardillo, Fabio Ceccato, Vincenzo Di Stefano, Fabio Ferlazzo, Mauro Giacobelli, Fabio Giardi, Marco Maggiore, Francesco Malafasi, Luigi Mazari, Mauro Mazzola, Torben Kirchgeorg, Fabio Palmieri, Giuseppe Pellegrino, Stefano Poli, Rosamaria Salvatori, Edoardo Spirandelli, Andrea Spolaor, Vittorio Tulli, Paolo Verzzone, Angelo Viola

Gruppo di progetto
del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Direzione Generale
Ufficio Comunicazione, Informazione e Urp
Daniela Gaggero, Francesca Messina, Filippo Sozzi

Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
Enrico Brugnoli, Roberto Azzolini, Simona Longo

Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima
Angelo Viola, Vito Vitale

Istituto per le Tecnologie Didattiche
Rosa Bottino, Augusto Chiocciariello

Contributi scientifici

Consiglio Nazionale delle Ricerche:

Istituto per l'Ambiente Marino Costiero
Maurizio Azzaro, Giuseppa Buscaino

Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali
Carlo Barbante, Jacopo Gabrieli, Clara Turetta
Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima
Mauro Mazzola

Istituto di Scienze Marine
Stefano Aliani, Federico Giglio

Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione
Gabriele Bruzzone, Massimo Caccia, Angelo Odetti

Università degli Studi dell'Insubria
Nicoletta Cannone, Mauro Gugliemin

Università degli Studi di Firenze
Roberto Udisti, Rita Traversi

Nell'ambito della settima edizione della manifestazione Festa di Scienza e Filosofia - Virtute e Canoscenza Foligno, 27 - 30 aprile 2017

Per ulteriori informazioni
divulgazione-urp@cnr.it

 Consiglio Nazionale delle Ricerche



Progetto Grafico: Daniela Gaggero

Foligno, 28 aprile - 9 maggio 2017

Palazzo Brunetti Candiotti
Largo Federico Frezzi 2

La mostra

I cambiamenti climatici rappresentano oggi una sfida cruciale per il futuro del Sistema Terra e l'Artico è la regione del Pianeta in cui questi si manifestano più rapidamente che altrove. Il riscaldamento globale ha un enorme impatto sulle superfici coperte da ghiacci in particolare sulla formazione e l'estensione del ghiaccio marino, sul ritiro dei ghiacciai terrestri e sullo scongelamento del permafrost. Questi fenomeni hanno conseguenze importanti sull'aumento delle superfici vegetate e della tundra, sulla vita degli animali e sull'intero ecosistema artico. Tutto ciò ha ricadute in termini economici, sociali e geopolitici che vanno ben al di là dei confini dell'Artico.

Per questo l'Artico può essere considerato un grande laboratorio naturale per studiare questi processi. Attraverso installazioni fisiche e multimediali, esperimenti interattivi, apparecchiature scientifiche, ricostruzioni in scala, documenti, oggetti e immagini suggestive la mostra guida il pubblico alla scoperta dell'Artico, delle sue peculiarità e dei fenomeni osservati.

Dopo la descrizione delle caratteristiche geografiche, con riferimenti alle scoperte e alle comunità indigene, viene illustrato il meccanismo che regola la distribuzione di energia sul Pianeta e come interessa le aree polari, come funziona l'aurora boreale, perché si vede il sole di mezzanotte e in cosa consiste la deplezione (comunemente chiamato "buco") dell'ozono.

Il percorso della mostra prosegue mettendo a fuoco le principali attività di ricerca che l'Italia conduce in Artico e in particolare a Ny Ålesund, nelle Isole Svalbard, dove il Cnr gestisce la stazione di ricerca "Dirigibile Italia". Infine si illustra la struttura organizzativa degli organismi internazionali, di cui anche l'Italia fa parte, che gestisce la programmazione scientifica e politica in Artico. La mostra, che si avvale del contributo di vari Istituti Cnr, è un'ottima occasione per capire le attività dei ricercatori italiani che operano in Artico.

Risorse educative

La visita ad una mostra scientifica genera interesse per l'argomento trattato e voglia di approfondire, per questo l'Istituto per le Tecnologie Didattiche del Cnr ha realizzato il sito web: artico.itd.cnr.it.

Il sito, oltre i contenuti della mostra, presenta risorse educative sul cambiamento delle stagioni e sui fenomeni ad esso collegati, come il sole di mezzanotte e la lunga notte polare. Vengono proposte attività da svolgere in classe con simulazioni, esperimenti di laboratorio e costruzione di modelli.

Le risorse sono state prodotte da vari gruppi di ricerca educativa e messe a disposizione con licenze che ne permettono, ai docenti interessati, il riuso e l'adattamento.

Per ulteriori informazioni, o per fornire suggerimenti e opinioni su come sono state usate in classe le risorse proposte, scrivete a: artico@itd.cnr.it.

Eventi collegati

28 aprile alle 10.30

Palazzo Brunetti Candiotti, Salone d'Onore

Artico - I cambiamenti in atto, le sfide e la ricerca

Enrico Brugnoli - Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Cnr.

I cambiamenti climatici in Artico stanno determinando fenomeni preoccupanti con effetti molto importanti sul fragile ecosistema, sulla vita delle popolazioni indigene e non solo. Questa parte del Pianeta, negli ultimi anni, ha visto crescere l'interesse di tutti, così da diventare una delle regioni chiave della geopolitica mondiale, una conseguenza dei cambiamenti climatici e delle "opportunità" che in tanti, a partire proprio dai paesi artici, intravedono. L'incontro, collegato alla mostra, vuole offrire alcuni spunti di riflessione su questi temi di grande attualità e interesse per l'intera società.

